

# Luca Bertolo

## PITTURA – Triennio

Programma Anno Accademico 2017/2018

### OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso intende fornire agli studenti stimoli culturali, indicazioni tecniche e modelli di ragionamento che li aiutino a riconoscere i propri talenti e a mettere a fuoco i propri desideri. Agli studenti verrà chiesto, in misura crescente nel corso del triennio, di inquadrare storicamente/culturalmente il proprio immaginario artistico. In questo percorso verso l'autonomia critica, la teoria sarà prevalentemente interrogata dal punto di vista della pratica: ragionare su quello che si sta facendo. Il corso si propone di sviluppare nello studente una competenza tecnico che lo metta in grado di utilizzare consapevolmente le convenzioni linguistiche relative al medium espressivo prescelto. E questo sarà solo uno dei modi per avvicinarsi a un terzo obiettivo fondamentale, che è quello di liberarsi da stereotipi, cliché e luoghi comuni che continuamente si frappongono tra noi e il mondo. Non ci sarà preclusione per nessun mezzo espressivo, sebbene pittura e disegno verranno praticati e analizzati in senso esemplare: allo stesso modo in cui, imparando la grammatica di una lingua specifica, s'impara cosa significhi grammatica in generale.

### STRUTTURA DEL CORSO

Il corso avrà la forma di laboratorio<sup>1</sup> permanente, un luogo di produzione materiale e intellettuale. L'aula sarà a disposizione degli studenti per produrre i loro manufatti, ma sarà anche il luogo per lezioni e approfondimenti (*seminario*), oltre che per la discussione di gruppo delle opere degli studenti (*revisioni*).

### SEMINARIO – “Lessico familiare”

Il seminario – con cadenza bisettimanale, in date da definire - mira a costruire un vocabolario condiviso che permetta d'intendersi durante l'analisi e la discussione delle opere. Letture comuni, lezioni (del docente e degli studenti) e discussione saranno il mezzo per affrontare culturalmente la definizione di termini come “concetto”, “medium”, “avanguardia”. Chi parla bene pensa bene, e viceversa.

### BIBLIOGRAFIA

La bibliografia del corso sarà prodotta in corso d'opera e differenziata per singolo studente. Si consiglia comunque la lettura dei testi elencati sotto, che verranno verosimilmente citati durante le lezioni e il seminario.

Filiberto Menna, *La linea analitica dell'arte moderna*, Einaudi

Ernst Gombrich, *Arte e illusione*, Phaidon

James Elkins, *La pittura cos'è – un linguaggio alchemico*, Mimesis

Victor Stoichita, *L'invenzione del quadro*, Il saggiatore

Clement Greenberg, *L'avventura del modernismo*, Johan & Levi

Roger Fry, *Cézanne*, Ananke

Rosalind Krauss, *L'originalità dell'avanguardia e altri miti modernisti*, Fazi

---

<sup>1</sup> Facciamo nostra l'etimologia di *laboratorio* proposta da James Elkins: dal latino LABOR (lavoro pratico) + ORA (pregare, meditare)